

# IN DIALOGO CON DIO

## *Preghiera biblica nelle case*



*Il banchetto dei sette discepoli,  
raffigurazione dell'Eucarestia nelle catacombe*

## INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

### **Accensione della candela**

*Quando tutti sono radunati nella casa, si può iniziare la preghiera.*

*La guida accende la candela con queste parole:*

Gloria a Cristo, la luce immortale del Padre celeste!

*E tutti rispondono:*

### **Gloria a te, Signore!**

*Quindi i presenti, uno alla volta, con libertà:*

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente!  
Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente!  
Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente!  
Gloria a Cristo, la vita e la forza di tutti i viventi!  
Gloria a Cristo, che viene nel mondo a nostra salvezza!  
Gloria a Cristo, che muore e risorge per tutti i fratelli!  
Gloria a Cristo, che ascende alla destra del Padre!  
Gloria a Cristo, che dona alla Chiesa lo Spirito Santo!  
Gloria a Cristo, che ritornerà alla fine dei tempi!

*Tutti:*

**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**  
**Gloria a te, Signore!**

## Acclamazione al Signore

*Guida:* Il Signore Gesù, illumina la nostra vita e ci svela il grande amore di Dio Padre, che è sempre accanto ai suoi figli. Incoraggiati dalla sua fedele presenza d'amore, benediciamo Dio.

*Due lettori recitano le parole del Salmo 100(99)*

*Lettore 1:* Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza

*Lettore 2:* Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

*Lettore 1:* Varcate le sue porte con inni di grazie,  
i suoi atri con canti di lode, lodatelo, benedite il suo nome;

*Lettore 2:* perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

## ASCOLTO

### Lettura biblica (1Cor 11,23-26)

*Lettore:* <sup>23</sup>Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane <sup>24</sup>e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me. <sup>25</sup>Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me. <sup>26</sup>Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

*Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.*

*Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.*

- La comunità cristiana, appena dopo vent'anni dalla morte e risurrezione di Gesù, ha già un racconto consolidato dell'istituzione dell'Eucaristia, lo stesso che è arrivato a noi: da subito quindi l'Eucaristia è vissuta come momento centrale, fonte, alimento imperdibile e insostituibile della Fede, elemento distintivo e motore di ogni slancio apostolico, dell'annuncio del Vangelo, dell'impegno di Carità;
- La testimonianza dei 49 Martiri di Abitina (attuale Tunisia) uccisi nei primi anni del 300 d.C., conferma quanto la celebrazione dell'Eucaristia fosse importante tanto da testimoniare questo a prezzo della vita;
- La comunità cristiana può fare tante cose, senza mai perdere di vista il cuore pulsante che è la Presenza del Risorto e senza dimenticare di rafforzarsi nella propria identità proprio nella celebrazione eucaristica: la Chiesa fa l'Eucaristia, l'Eucaristia fa la Chiesa;
- Oggi è necessario fare discernimento fra le tante cose da fare per capire ciò che è o non è essenziale alla missione della Chiesa: l'Eucaristia è il criterio per compiere questo discernimento, per comprendere cosa è necessario all'annuncio della Pasqua di Gesù e cosa invece è solo un peso e si può tralasciare;

- Le parole di San Paolo ci introducono nel grande cammino della Tradizione, ho ricevuto ciò che a mia volta vi ho trasmesso: come quasi tutto, anche e soprattutto la Fede si riceve, non con formule ma attraverso la vita e la testimonianza di chi vive con noi e di chi ci ha preceduto, il loro amore e la loro fedeltà;
- Riceviamo spesso una Eucaristia vissuta: quanti ci annunziano, con il loro esempio, la morte e risurrezione di Gesù, quanti ci hanno testimoniato con speranza un modo nuovo e originale, fondato nell'Eucaristia, di vivere e spendere il tempo;
- L'Eucaristia è il cibo che sostiene il cammino della nostra vita; «finché egli venga» abbiamo questo Pane, che è il suo Corpo, che ci nutre e ci sostiene;
- Affinché non siamo mai separati dal Signore, è vincolo di comunione e amicizia con Lui, è la sua Presenza in noi e nei tabernacoli delle nostre chiese, per ricordarci che non ci abbandona un istante e cammina con noi;
- Per tutti, soprattutto ammalati e infermi, è conforto del corpo e dello spirito, è la ragione di cibo sufficiente per camminare ogni giorno, tenendo lo sguardo fisso sulla mèta ultima;
- Nella potenza dello Spirito, siamo contemporanei all'unico Sacrificio di amore: ogni volta che mangiate...annunciate la morte, proclamate la risurrezione;
- Con gli occhi della Fede, possiamo vedere come e quanto il Signore ha pagato per salvarci, offrendo il suo corpo e versando il proprio sangue, e ringraziarlo per questo suo dono.

## **Meditazione personale**

*Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del vangelo e alle meditazioni proposte.*

## **Condivisione**

*Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.*

## **PREGHIERA**

### **Preghiera dei fedeli**

*Guida:* Con la fiducia dei figli, consegniamo la nostra vita al Padre della misericordia e dell'amore e diciamo insieme:

**Tutti: Ascoltaci, Signore!**

*I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.*

### **Preghiera del Signore**

*Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.*

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano**

**e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

## CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

### Benedizione

*Guida:* Benediciamo il Signore, fedele al suo amore, che non manca di salvare e nutrire il suo servo che confida in lui.

### Salmo 18(17), 2-4.17-20

*Solista 1:* <sup>2</sup> Ti amo, Signore, mia forza,  
<sup>3</sup> Signore, mia roccia, mia forza, mio liberatore,  
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;  
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.  
<sup>4</sup> Invoco il Signore, degno di lode,  
e sarò salvato dai miei nemici.

*Solista 2:* <sup>17</sup> Stese la mano dall'alto e mi prese,  
mi sollevò dalle grandi acque,  
<sup>18</sup> mi liberò da nemici potenti,  
da coloro che mi odiavano  
ed erano più forti di me.

*Tutti:* <sup>19</sup> **Mi assalirono nel giorno della mia sventura,  
ma il Signore fu il mio sostegno;  
<sup>20</sup> mi portò al largo,  
mi liberò perché mi vuol bene.**

*Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:*  
Benediciamo il Signore.

*Tutti:* **Rendiamo grazie a Dio.**